

Approvata tra le polemiche l'adozione del Pgt

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2012



L'adozione del **“Piano di governo del territorio”** è avvenuta giovedì sera in consiglio comunale, ma non senza polemiche, solo con **i voti di una parte della maggioranza: La Lega Nord** ha abbandonato i banchi, **Popolo delle Libertà e Unione Italiana** non hanno partecipato, nella stessa maggioranza **Tu@ Saronno** ha lamentato la scarsa partecipazione. Il tutto contornato dalle proteste **dei giovani del Telos e dell'associazione Attac Saronno**, che accusano il Comune di portare altro cemento in città. Il documento di programmazione urbanistica (Pgt) **non sembra quindi nascere sotto una buona luce**, molte le critiche.

Ma andiamo con ordine. la Lega Nord ha lasciato subito l'aula per **«la mancanza di chiarezza sull'incompatibilità dei consiglieri comunali a fronte di interessi su specifici punti del piano di governo del territorio»**. I **capigruppo di Pdl, Luca De Marco, e Ui, Pierluigi Gilli**, hanno diramato un comunicato un cui hanno spiegato la loro posizione, accusando l'amministrazione di **non aver dato loro abbastanza tempo per studiare la documentazione**: «Non è ragionevole, né corretto pretendere che i Consiglieri di opposizione si possano consultare con i partiti di provenienza, con i cittadini che fanno loro riferimento, con gli Uffici e con la stessa maggioranza **nel giro di pochi giorni**. Ciò dimostra l'ostile indifferenza dell'attuale Amministrazione verso le legit-time prerogative dei rappresentanti eletti dai Saronnesi per svolgere, dai banchi della minoranza, **il compito delicato di controllo e di stimolo, di alternativa e di proposta**; ciò dimostra, al di là di ogni possibile dubbio, che la maggioranza preferisce come proprio metodo arroccarsi e blindarsi, per approvare in piena autosufficienza ed autoreferenzialità provvedimenti unilaterali destinati ad incidere per anni sulla vita quotidiana di tutti i cittadini».

I due capigruppo aggiungono: «In queste condizioni, mortificanti per le funzioni dei consiglieri comunali di minoranza e contrarie ai più elementari principi della democrazia rappresentativa, i gruppi consiliari del Popolo Delle Libertà (P.D.L.) e di Unione Italiana (U.I.) **sono costretti a dar corpo alla loro protesta politica** – non avendo altri strumenti – astenendosi deliberatamente dal partecipare alle sedute consiliari del 20 e 21 dicembre 2012. L'Amministrazione e la sua maggioranza granitica discutano ed adottino da soli il loro tardivo P.G.T., unicamente a loro immagine e somiglianza; sempreché non vi siano, **tra i Consiglieri di maggioranza, troppo numerosi casi di incompatibilità, su cui vigileremo**».

Anche nella maggioranza, a questo punto da sola in aula per l'approvazione, c'è stata qualche discussione con la richiesta del consigliere **Massimiliano D'Urso** di Tu@Saronno, lista da tempo critica nei confronti dell'amministrazione comunale: «**Chiedo di rimandare l'adozione del Pgt perchè l'iter ha mancato di partecipazione**». La risposta è arrivata direttamente dall'assessore all'urbanista Giuseppe Campilongo che non ha ravvisato motivi di sospensione: «I cittadini potranno far proposte e **attuare modifiche anche nella seconda fase della presentazione delle osservazioni**». A difendere l'operato dell'amministrazione è arrivato, dopo il consiglio, anche un comunicato stampa dell'assessore **Cecilia Cavaterra**: «Vorrei esprimere il mio dissenso dalle posizioni espresse dal consigliere D'Urso in consiglio comunale, assunte a titolo personale. Auspico che nei prossimi mesi, fino alla approvazione definitiva del PGT, si possa tenere conto delle osservazioni e perplessità sollevate in fase di adozione al fine di migliorare il piano e che si prosegua nel percorso di partecipazione già avviato, coinvolgendo e dando voce ad un maggior numero di cittadini possibile. Confermo la mia fiducia all'Assessore Campilongo, e al suo staff per l'impegno profuso, e che sicuramente proseguirà, nell'elaborazione di un piano così complesso di riqualificazione e governo del territorio di Saronno, necessariamente fonte di appassionato dibattito da parte di chi ci vive e vorrebbe il meglio per la nostra città».

Il piano di governo del territorio è stato quindi adottato con i soli voti della maggioranza, ma non tutta compatta: **contrario Massimiliano D'Urso e astenuto Angelo Proserpio**, entrambi della lista civica Tu@Saronno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it